



**Allegato 10.G**  
***Checklist per l'audit delle operazioni - Affidamenti ad Enti del Terzo Settore***

Versione 2 - 2026

CHECKLIST AFFIDAMENTI AD ENTI DEL TERZO SETTORE							
	Punto di controllo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria S/No	Documenti esaminati	Indicazioni	Note
Fase	Verifica sulla procedura adottata						
Sezione 1	Presupposti Giuridici						
1	L'attività finanziata rientra nell'attuazione degli istituti disciplinati dal Titolo VII del decreto legislativo n. 117 del 2017 (codice del Terzo Settore, anche CTS) che prevedono forme di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e gli enti del Terzo Settore? In caso contrario, se l'attività invece rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 13 del DLgs 36/2023, sono applicate le pertinenti norme del codice dei contratti pubblici?	DLgs 117/2017 Titolo VII				In caso di applicazione del codice dei contratti pubblici (Dlgs 36/2023) compilare la Checklist audit operazioni procedura Appalti (11.AB)	
2	L'attività finanziata riguarda la co-programmazione e/o la co-progettazione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017?	DLgs 117/2017 art. 55				L'art. 55 del D.Lgs 117/2017 prevede ai commi 2 e 3: 2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.	
3	L'attività finanziata riguarda l'attuazione di una Convenzione tra Pubblica Amministrazione ed organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'art. 56 del DLgs 117/2017?	DLgs 117/2017 art. 56				L'art.56 del Dlgs 117/2017 prevede al comma 1: Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.	
Sezione 2	Attuazione della procedura						
1	La procedura adottata avviene nel rispetto delle discipline di settore, statali e regionali, con riferimento alle attività di interesse generale indicate nell'art. 5 del CTS ed, in particolare, delle disposizioni che disciplinano piani e programmi di settore (ad esempio, in materia di organizzazione della rete integrata dei servizi e degli interventi sociali, mediante il piano sociale di zona, oppure di valorizzazione dei beni culturali)? Ed inoltre la procedura si conforma alle disposizioni, statali e regionali, che disciplinano l'approvazione degli strumenti di programmazione da parte degli enti territoriali, nonché in materia di processi partecipativi e di trasparenza?	Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (DM) n. 72 del 31.03.2021					
2	Nell'ambito della procedura adottata dall'Amministrazione, sono stati rispettati i principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza (art. 1 L.241/90 e s.m.i.)?	L.241/90 art. 1					
3	È stato individuato un Responsabile del Procedimento (artt. 4 e 5 L. 241/1990)?	L.241/90 artt. 4 e 5					
4	Nel caso di co-programmazione, di cui all'art. 55 comma 2 del DLgs 117/2017, sono rispettate le indicazioni sul relativo procedimento riportate nel punto 2 del Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (DM) n. 72 del 31.03.2021? E' stato pubblicato l'apposito avviso corredato di tutti i contenuti previsti dal predetto Decreto? La co-programmazione ha dato luogo all'elaborazione, condivisa del documento finale?	DLgs 117/2017 art. 55 comma 2, DM 72/2021 punto 2				Il punto 2 del Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 regola il procedimento di co-programmazione e individua gli elementi essenziali e la documentazione specifica di tale procedimento. In particolare, il punto 2 del DM 72/2021 stabilisce che la co-programmazione è un procedimento amministrativo e si articola nelle seguenti fasi: - iniziativa, che si sostanzia nell'atto con il quale si dà avvio al procedimento (eventualmente in accoglimento dell'istanza di parte); - nomina di un Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e della eventuale disciplina regionale in materia di procedimento amministrativo; - pubblicazione di un Avviso; - svolgimento dell'attività istruttoria; - conclusione del procedimento. La co-programmazione deve svolgersi nel rispetto dei principi in materia di evidenza pubblica; l'avviso dovrebbe contenere i seguenti elementi minimi: a) oggetto del procedimento di co-programmazione; b) requisiti dei partecipanti; c) modalità di presentazione della domanda di partecipazione e relative dichiarazioni, inclusa espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate; d) tempi e modalità di svolgimento del procedimento; e) conclusione del procedimento; f) regime di pubblicità e trasparenza.	
5	Nel caso di co-progettazione, di cui all'art. 55 comma 3 del DLgs 117/2017, è rispettata la disciplina di cui al comma 4 dello stesso articolo per individuare gli enti partner del Terzo Settore? Inoltre, sono rispettate le indicazioni sul relativo procedimento riportate nel punto 3 del Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (DM) n. 72 del 31.03.2021? In particolare:	DLgs 117/2017 art. 55 comma 3, DM 72/2021 punto 3				Il punto 3 del Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 regola il procedimento di co-progettazione e individua gli elementi essenziali e la documentazione specifica di tale procedimento.	
5.1	Al di fuori della procedura di accreditamento, è stato pubblicato l'apposito avviso di selezione delle proposte corredato di tutti i contenuti e gli allegati previsti dal punto 3 del DM n. 72/2021?					Al di fuori della procedura di accreditamento, l'avviso dovrebbe comprendere almeno i seguenti elementi: a) finalità del procedimento; b) oggetto del procedimento; c) durata del partenariato; d) quadro progettuale ed economico di riferimento; e) requisiti di partecipazione e cause di esclusione, con particolare riguardo alla disciplina in materia di conflitti di interesse; f) fasi del procedimento e modalità di svolgimento; g) criteri di valutazione delle proposte, anche eventualmente finalizzate a sostenere – nel rispetto dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità – la continuità occupazionale del personale dipendente degli Enti del Terzo Settore (ETS); h) conclusione del procedimento. All'avviso potrebbero essere allegati almeno i seguenti atti e documenti: i. documento progettuale di massima e/o progetto preliminare; ii. schema di convenzione, regolante i rapporti di collaborazione fra Amministrazione procedente e ETS, anche ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; iii. modello di domanda di partecipazione e relative dichiarazioni, inclusa espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate; iv. eventuale modello di proposta (progettuale ed economica).	
5.2	In alternativa, al di fuori della procedura di accreditamento, la procedura ha preso avvio dalla presentazione di una proposta progettuale da parte degli enti del Terzo Settore, singoli o associati? In caso di proposta non inammissibile, sono state applicate le regole previste dalla legge n. 241/1990 in materia di istruttoria, di conclusione del procedimento, di motivazione del provvedimento finale? E, in caso di accoglimento della proposta, la PA interessata ha pubblicato un avviso, con il quale si dà notizia della valutazione positiva della proposta ricevuta e si dà agli altri ETS, eventualmente interessati, la possibilità di presentare la propria proposta progettuale, con la conseguente valutazione comparativa fra le proposte pervenute?						
5.3	Al di fuori della procedura di accreditamento, l'Amministrazione Pubblica ha concluso il procedimento con atto motivato e con la conseguente sottoscrizione della Convenzione per l'attivazione del rapporto di collaborazione con gli ETS, singoli o associati, la cui proposta progettuale sia stata ritenuta come quella più rispondente alle finalità dell'ente medesimo? La Convenzione contiene gli elementi indicati al punto 3 del DM 72/2021?					La Convenzione dovrebbe disciplinare gli elementi salienti dell'esecuzione delle attività di progetto quali: - la durata del partenariato; - gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; - il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ente procedente e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento; - le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto); - le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS; - la disciplina in ordine alla VIS (valutazione di impatto sociale), per come risultante dagli atti della procedura; - i termini e le modalità della rendicontazione delle spese; - i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione; - la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente.	
5.4	Nel caso di selezione degli enti del Terzo Settore mediante procedura di accreditamento, l'Amministrazione Pubblica ha pubblicato apposito avviso finalizzato all'accreditamento con indicazione dei requisiti per l'accreditamento? In esito a tale avviso e alla verifica dei requisiti è stato predisposto un Elenco o Albo degli enti accreditati? Il procedimento si è concluso con la sottoscrizione del Patto di accreditamento? L'ente chiamato a svolgere l'attività o il servizio è quindi un soggetto accreditato?					Ai sensi del punto 3 del Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, gli avvisi finalizzati all'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS mediante co-progettazione nella peculiare modalità dell'accreditamento potrebbero regolare i seguenti aspetti: - requisiti richiesti agli ETS, specificatamente inerenti alla procedura di accreditamento; - eventuale durata del rapporto di accreditamento e/o della convenzione/patto di accreditamento; - condizioni economiche per l'attivazione del rapporto di accreditamento; - regolamentazione delle modalità di scelta degli ETS accreditati per l'attivazione del partenariato; - sistema di controllo, vigilanza e monitoraggio, nonché relativo regime sanzionatorio; - regolamentazione delle ipotesi di recesso, di risoluzione e di continuità delle attività e dei servizi.	
5.5	Sono state realizzate le attività oggetto della coprogettazione e rendicontate le relative spese conformemente alla Convenzione/Protocollo di accreditamento?						
6	In caso di Convenzione ai sensi dell'art. 56 del DLgs 117/2017, è rispettata la disciplina prevista dallo stesso articolo e dal punto 4 del DM 72/2021? In particolare:	DLgs 117/2017 art. 56, DM 72/2021 punto 4				Il punto 4 del Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 regola il procedimento di stipula delle Convenzioni con le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, individuando le fasi essenziali del procedimento e gli elementi essenziali delle Convenzioni.	
6.1	La P.A. sottoscrittore ha valutato che le condizioni offerte dalla Convenzione risultano più favorevoli rispetto al ricorso al mercato? Tale valutazione risulta almeno degli atti iniziali del procedimento (es. indizione del procedimento e avviso di selezione)?						
6.2	L'affidatario è un'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale iscritta da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore? La selezione dell'affidatario prevede la preventiva pubblicazione sul sito informatico della P.A. procedente dell'avviso e dei relativi allegati, la valutazione delle proposte progettuali pervenute e la pubblicazione sul sito informatico del provvedimento finale, come indicato al comma 3bis dell'art. 56 del DLgs 117/2017 e al punto 4 del DM 72/2021?					L'art. 56, comma 3, del DLgs 117/2017 stabilisce che l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime.	
6.3	L'affidatario presenta i requisiti di cui all'articolo 56 del Dlgs 117/2017 comma 3?					L'art. 56, comma 3, del DLgs 117/2017 stabilisce che le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.	
6.4	La Convenzione è finalizzata allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale?						
6.5	La Convenzione prevede esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate?					L'art. 56, comma 4, del DLgs 117/2017 prevede che la Convenzione deve contenere, tra gli altri elementi necessari, le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.	
6.6	La Convenzione contiene tutti gli elementi indicati all'art. 56 del DLgs 117/2017 comma 4?					Oltre a quanto indicato al precedente punto 6.5, l'art. 56, comma 4, del DLgs 117/2017 prevede che la Convenzione contenga disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18 dello stesso DLgs 117/2017, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della	
6.7	Sono state realizzate le attività e rendicontate le relative spese conformemente alla Convenzione?						

	Punto di controllo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Indicazione
1	Se nell'attuazione della procedura rileva il rispetto del principio DNSH, la resa a prova di clima delle infrastrutture e il rispetto delle altre normative ambientali rilevanti compilare la Checklist audit operazioni DNSH e aspetti ambientali (Allegato 10.L)					
2	Se la spesa relativa alla procedura è stata dichiarata sulla base delle opzioni semplificate di costo compilare la Checklist audit operazioni Opzioni di Costo Semplificate (10.M)					
3	Se nell'attuazione della procedura rileva il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione compilare la Checklist audit operazioni Pari Opportunità (Allegato 10.N)					
4	Se nell'attuazione della procedura rileva la verifica degli aiuti di Stato, compilare la Checklist audit operazioni Aiuti di Stato (Allegato 10.O)					
5	Se nell'attuazione della procedura rileva la verifica dello status di PMI, compilare la Checklist audit operazioni Status PMI (Allegato 10.P)					